

A		N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE		N. 39
CODICI	08/00161492	ITA:	SOVR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO NICI - RAVENNA		42	EMILIA-ROMAGNA		Φ
PROVINCIA E COMUNE:			PO - FORLI'					
LUOGO:			via dei Mille 13; (+RAM)					
OGGETTO:			Palazzo Monsignani-Sassatelli-Morattini ^{POI} Istituto Suo re di S. Dorotea ⁽¹⁵²¹⁾					
CATASTO:			Pg. n° 177, particella n. 146					
CRONOLOGIA:			XVII sec.; XVIII sec.					
AUTORE:			?					
DEST. ORIGINARIA:			abitazione					
USO ATTUALE:			Convitto per giovinette che frequentano le scuole me die pubbliche, Asilo infantile e scuole di lavoro.					
PROPRIETA' ENTE:			Istituto Suore di S. Dorotea di Venezia					
VINCOLI			LEGGI DI TUTELA: D. N. 7.7.1969 (proprietà di Morattini Sassatelli il padre domiciliato a Ravenna, via N. Salidini n. 6) art. 1 Legge 1° giugno 1939, n. 1089 P.R.C. E ALTRI: Fabbricato di valore monumentale					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI								
PIANTA (di TESTATA)			A quasi-una L, con tre cortili interni					
COPERTURE:			tetto a falde, capriate lignee, ^{FRANCO IN} coppi					
VOLTE • SOLAI:			volta lunettata, intonaco su arenello di canne, volta a "ombrello" / MATERIALE NON ACCERTABILE / INTONACATO					
SCALE:			1 scala principale, 1 scala moderna					
TECNICHE MURARIE:			mureture in mattoni, a faccia vista					
PAVIMENTI:			mosaico alla veneziana, ceramica					
DECORAZIONI ESTERNE:			La facciata in semplice muratura a faccia vi- sta è ornata da tre ordini di finestre e da cornici in pietra.					
DECORAZIONI INTERNE:			affreschi, stucchi					
ARREDAMENTI:			mobili					
STRUTTURE SOTTERRANEE:			FONDO. NON ACCERTABILI					
DESCRIZIONE:			L'EDIFICIO SORGE SU UN TERRENO PIANEGGIANTE E SI SVILUPPA CON UNA PIANTE A L CHE RACCHIUSO TRE CORTILI. Dai corridoi coperti da volte e ornati da capitelli si accede ai cortili (nel primo è un lato del portico con colonne composi- te) e a vari ambienti laterali. Una scala a rampe parallele, con il corri- doio a volta "ombrellata", chiuso da due porte (con sovrapposti gli stemmi della ca- sa), conduce al piano nobile. Qui si trovano vari ambienti: dall'ampio salone di rappresentanza ornato di stuc- chi e dipinti alle sei stanze comunicanti fra loro decorate con affreschi settecent- teschi. La facciata presenta tre ordini di fine- stre e una porta d'ingresso centrale deco- rata a bugnato liscio. ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SI CONSERVANO MOBILI DI PREGEVOLE FATTURA.					

DESCRIZIONE: *L'edificio sorge su un terreno pianeggiante, e si sviluppa con una pianta a L che racchiude tre cortili.*
 Dai corridoi coperti da volte e ornati da capitelli si accede ai cortili (nel primo è un lato del portico con colonne composte) e a vari ambienti laterali.
 Una scala a rampe parallele, con il corridoio a volta "ombrellata", chiuso da due porte (con sovrapposti gli stemmi della casa), conduce al piano nobile.
 Qui si trovano vari ambienti: dall'ampio salone di rappresentanza ornato di stucchi e dipinti alle sei stanze comunicanti fra loro decorate con affreschi settecenteschi.
 La facciata presenta tre ordini di finestre e una porta d'ingresso centrale decorata a bugnato liscio.
ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SI CONSERVANO MOBILI DI PREGEVOLE FATTURA.

- XVII All'interno del palazzo sono riconoscibili alcuni elementi architettonici che si riferiscono alla costruzione secentesca (quali per esempio l'impianto stesso e la scala). La scala a quattro rampe, ben "armonizzata in un ambiente pittoresco e signorile presenta il corridoio a volta ombrellata chiuso da due porte coronate dagli stemmi della casa Monsignani" (SERVOLINI).
- XVIII Nel XVIII secolo il palazzo fu trasformato e restaurato, come appare dalle decorazioni del piano nobile (sei stanze comunicanti con affreschi del Settecento).
- XX (2^a metà) Una ventina di anni fa sono stati ritoccati gli affreschi e rinfrescati i dipinti.

SISTEMA URBANO: CENTRO STORICO URBANO / ZONA DI ESPANSIONE MEDIEVALE

In quest'area cittadina sorsero numerosi monasteri.

RAPPORTI AMBIENTALI: LCD FUMMALOLI + VIA EPISCOPIO VECCHIO

~~E' collocato lungo la via dei Mille.~~

IL PALAZZO E' POSTO DI TESTATA NELL'ISOLATO PERIMETRATO DA DESE VIE / SI TRAVA IN PROSSIMITA' DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO (ricostruita nel XX sec.) E DEL PALAZZO BENZI (XVIII sec.)

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

STEMMI IN PIETRA DELLA FAMIGLIA MONSIGNANI, POSTI SOPRA DUE PORTE IN PROSSIMITA' DELLO SCALONE PRINCIPALE.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

X X (1978) : RESTAURO TOTALE

BIBLIOGRAFIA:

- ① E. CASADEI, La città di Forlì e i suoi dintorni, Forlì 1928.
- ② Nuova guida di Forlì, Forlì 1948.
- ③ L. SEVOLINI, Scalini, scalette 2., "La Pià", 1962, nn. 11-12.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAVENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFESSI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

~~n. 3~~

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

allegato n. 1, ~~1 bis~~

FOTOGRAFIE:

FOTOGRAFIE:

allegato n. 2, allegato n. 3

DISEGNI E RILIEVI

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

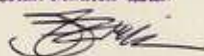
vecchia scheda 31 dicembre 1966 (R. TURCI)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MARIA CRISTINA GORI

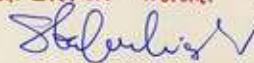
VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Turci)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 3/2/1988



DATA:

31.XII.1979